

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE LED
NEI PORTI DI CIVITAVECCHIA, FIUMICINO E GAETA.**

Risposte ai quesiti posti a questa Società del 08.10.2019 e 09.10.2019

DOMANDA: In merito al capitolato tecnico per quanto riguarda il Lotto 1 e 2, si chiede conferma che siano ammessi gruppi ottici resistenti agli UV e al calore e con trasmittanza totale superiore al 90%, costituiti da riflettori in alluminio in quanto soluzione migliorativa rispetto alle lenti in policarbonato.

RISPOSTA: Ciascun concorrente ha la facoltà di proporre prodotti con caratteristiche differenti ritenute migliorative. Sarà cura del concorrente illustrare nell'offerta tecnica (mediante le relazioni descrittive e/o la allegata documentazione tecnica ritenuta più opportuna) le motivazioni secondo le quali il prodotto offerto è migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti. La proposta sarà valutata dalla Commissione tecnica di gara.

DOMANDA: È possibile sviluppare progetti con software illuminotecnico professionale tipo Litestar al posto del Dialux citato?

RISPOSTA: No, deve essere utilizzato il Dialux come richiesto nel Capitolato.

DOMANDA: Con quale tipo di supporto bisogna presentare i file richiesti in formato digitale?

RISPOSTA: Cd o dvd non riscrivibile o comunque supporto su cui non sia possibile apportare modifiche.

DOMANDA: In riferimento al lotto 1, data la configurazione della disposizione delle torri faro esistenti mediante l'utilizzo di proiettori asimmetrici in molteplici aree, è impossibile raggiungere le uniformità richieste (sia 0,40 che 0,25). Come dobbiamo comportarci? Possiamo inserire nuove torri faro per risolvere il problema?

RISPOSTA: In tale fase non è possibile posizionare nuove torri faro. Ciascun concorrente potrà modificare l'area di calcolo indicando in modo esplicito nell'offerta tecnica in quale occasione ha applicato tale accorgimento per ottenere i parametri illuminotecnici previsti dalla norma, consapevole del fatto che meno modifiche saranno apportate alle aree e più estesa sarà l'area illuminata correttamente e più apprezzata sarà la soluzione proposta.

DOMANDA: In riferimento al lotto 1, si richiede cosa si intende per scocca monoblocco e se si possono avere esempi o disegni tecnici. (rif. punto i pag. 20)

RISPOSTA: Per scocca monoblocco si intende che il proiettore deve essere costituito da un unico blocco separato al suo interno in più vani in cui siano contenuti il gruppo ottico, il gruppo di alimentazione (con l'elettronica), e il vano di connessione. Il corpo monoblocco potrà presentare un coperchio di chiusura che consenta l'ispezione dei vani interni purchè siano previste tutte le guarnizioni adatte a garantire la corretta chiusura ermetica del coperchio stesso e l'adeguata protezione dagli agenti atmosferici e ambientali. E' apprezzabile che l'eventuale coperchio abbia una sicurezza contro la caduta accidentale.

DOMANDA: In riferimento al lotto 1, si chiede se sia possibile presentare apparecchi con viti di serraggio della staffa in acciaio inox minimo AISI 304 avvitate direttamente nella pressofusione e utilizzare grasso protettivo che evita eventuali problematiche di corrosione galvanica tra corpo in alluminio e viti inox. (rif. punto r pag. 21)

RISPOSTA: Ciascun concorrente è libero di proporre la migliore soluzione che ritiene rispondere alle esigenze manifestate nel capitolato. La proposta sarà valutata dalla Commissione tecnica di gara.

DOMANDA: In riferimento al lotto 1, si richiede se sia possibile presentare prodotti equipaggiati con riflettori metallizzati e vetro di protezione che garantiscono una resistenza ai raggi UV al posto delle lenti in policarbonato. (rif. punto v pag. 21)

RISPOSTA: Ciascun concorrente ha la facoltà di proporre prodotti con caratteristiche differenti ritenute migliorative rispetto a quelle indicate come requisito minimo nel capitolato. Sarà cura del concorrente illustrare nell'offerta tecnica (mediante le relazioni descrittive e/o la allegata documentazione tecnica ritenuta più opportuna) le motivazioni secondo le quali il prodotto offerto è migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti. La proposta sarà valutata dalla Commissione tecnica di gara.

DOMANDA: In riferimento al lotto 1, si richiede se sia possibile offrire un apparecchio senza separazione tra componenti elettronici ausiliari e vano ottico, ma che presenta già un'ottimizzazione della gestione termica. (rif. punto k pag. 20)

RISPOSTA: Ciascun concorrente ha la facoltà di proporre prodotti con caratteristiche differenti ritenute migliorative rispetto a quelle indicate come requisito minimo nel capitolato. Sarà cura del concorrente illustrare nell'offerta tecnica (mediante le relazioni descrittive e/o la allegata documentazione tecnica

ritenuta più opportuna) le motivazioni secondo le quali il prodotto offerto è migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti. La proposta sarà valutata dalla Commissione tecnica di gara.

DOMANDA: In riferimento al lotto 1, si richiede se sia possibile presentare un dispositivo di regolazione del puntamento in alluminio anodizzato (più resistente agli agenti atmosferici e alle corrosioni rispetto al dispositivo di alluminio pressofuso) (Rif. punto s pag. 21)

RISPOSTA: Ciascun concorrente ha la facoltà di proporre prodotti con caratteristiche differenti ritenute migliorative rispetto a quelle indicate come requisito minimo nel capitolato. Sarà cura del concorrente illustrare nell'offerta tecnica (mediante le relazioni descrittive e/o la allegata documentazione tecnica ritenuta più opportuna) le motivazioni secondo le quali il prodotto offerto è migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti. La proposta sarà valutata dalla Commissione tecnica di gara.

DOMANDA: In riferimento al lotto 2, si richiede se sia possibile offrire apparecchi con gruppo ottico costituito da lenti realizzate in policarbonato o materiale migliorativo (rif. punto v pag. 24).

RISPOSTA: Ciascun concorrente ha la facoltà di proporre prodotti con caratteristiche differenti ritenute migliorative rispetto a quelle indicate come requisito minimo nel capitolato. Sarà cura del concorrente illustrare nell'offerta tecnica (mediante le relazioni descrittive e/o la allegata documentazione tecnica ritenuta più opportuna) le motivazioni secondo le quali il prodotto offerto è migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti. La proposta sarà valutata dalla Commissione tecnica di gara.

DOMANDA: In riferimento al lotto 2, si richiede se sia possibile utilizzare ottiche con angolo di asimmetria inferiore ai 65° per migliorare i valori di abbagliamento e rientrare nella classe G3, sempre ottemperando alle prescrizioni illuminotecniche del progetto? (rif. punto ee pag. 24)

RISPOSTA: Ciascun concorrente ha la facoltà di proporre prodotti con caratteristiche differenti ritenute migliorative rispetto a quelle indicate come requisito minimo nel capitolato. Sarà cura del concorrente illustrare nell'offerta tecnica (mediante le relazioni descrittive e/o la allegata documentazione tecnica ritenuta più opportuna) le motivazioni secondo le quali il prodotto offerto è migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti. La proposta sarà valutata dalla Commissione tecnica di gara.

DOMANDA: Con riferimento alla procedura in oggetto si richiede se il Modello B da inserire nella Busta A possa essere redatto dal Legale Rappresentante in nome e per conto di tutti i soggetti muniti di poteri rappresentanza.

RISPOSTA: In riferimento a quanto richiesto si precisa che le dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione di cui all'art 80 comma 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. devono essere rese dai soggetti indicati dall'art 80 comma 3 del citato D.lgs n.50/2016. Nel caso in cui dette dichiarazioni siano rese dal rappresentante legale dell'operatore economico anche per i soggetti di cui all'art 80 comma 3, le stesse dovranno essere rese nelle modalità stabilite nel Comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 08 novembre 2017 "Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art 80 del D.lgs. n. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. 445/2000 mediante utilizzo del modello DGUE", punto 3 le modalità di dichiarazione "Il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame. Ciò posto, appare opportuna l'adozione, da parte dei rappresentanti legali dei concorrenti, di adeguate cautele volte a evitare il rischio di rendere, inconsapevolmente, dichiarazioni incomplete o non veritiere. A tal fine, potrebbe provvedersi alla preventiva acquisizione, indipendentemente da una specifica gara, delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di ciascuno dei soggetti individuati dalla norma, imponendo agli stessi l'onere di comunicare eventuali variazioni e prevedendone, comunque, una periodica rinnovazione."

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Enrico Maria Arcadi

